

## LUGLIO 2023

N14/2023



In questo nuovo numero della Newsletter di Confagricoltura Pavia troverete tantissime novità; dal mondo Confagricoltura e tutti gli aggiornamenti tecnici e fiscali. In area download troverete la locandina C.I.M.I - A.V. per il Servizio visite mediche.

Auguriamo a tutti una buona lettura!

## INDICE ARTICOLI

- 1) ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA, GIANSAI: “DAL GOVERNO RISPOSTE IMPORTANTI PER LA CRESCITA DELL’AGROALIMENTARE ITALIANO”
- 2) CONFAGRICOLTURA PAVIA AL CONVEGNO “LA FALDA FREATICA, UNA MERAVIGLIA DA CUSTODIRE”
- 3) PESTE SUINA AFRICANA (PSA): APERTO IL BANDO PER LA BIOSICUREZZA
- 4) DEROGA SEMENTI BIOLOGICHE: MANIFESTAZIONE D’INTERESSE ENTRO IL 31 LUGLIO
- 5) ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 13 LUGLIO 2023
- 6) CREDITO IMPOSTA CARBURANTE AGRICOLO III TRIM 2022- PROROGA SCADENZA AL 30.09.2023
- 7) COMUNICAZIONE ZUCCHETTI PIANO DI DISMISSIONE PROGRAMMATA DI DIGITAL HUB APP (DHAPP)
- 8) ADEMPIMENTI FISCALI PER LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PERIODO D’IMPOSTA 2022 – TERMINI PER I VERSAMENTI
- 9) PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI INVITO ALLE SOCIETÀ A COMUNICARE IL PROPRIO DOMICILIO DIGITALE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE D’UFFICIO
- 10) RT - REGISTRATORI TELEMATICI: AGGIORNAMENTI PER “FUORI SERVIZIO” “FERIE ESTIVE” E LOTTERIA
- 11) MIGRANTI, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE PER DECISIONE IN CDM. OCCORRE SIA DEFINITIVA: I RACCOLTI NON ASPETTANO
- 12) LE PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”)
- 13) D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”) - ASSEGNO DI INCLUSIONE (ARTT. 1 – 13)
- 14) D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”) - STRALCIO DEI DEBITI CONTRIBUTIVI (ART. 23 – BIS)
- 15) COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI, IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI: CONTRIBUTI OBBLIGATORI DOVUTI PER L’ANNO 2023
- 16) NUOVO SPORTELLO VIRTUALE PER IL CITTADINO E LE IMPRESE SU VISITE MEDICHE DI CONTROLLO
- 17) INCREMENTO PENSIONI MINIME

18) RDC/PDC CONCESSIONE ANNO 2023 E ABROGAZIONE

19) SCADENZE ADEMPIMENTI

## ASSEMBLEA CONFAGRICOLTURA, GIANSAANTI: “DAL GOVERNO RISPOSTE IMPORTANTI PER LA CRESCITA DELL’AGROALIMENTARE ITALIANO”



“La due giorni di lavori assembleari di Confagricoltura è stata proficua e apre nuove prospettive per il settore primario. Il confronto tra istituzioni, politica e imprese fotografa un comparto che ha i numeri per consolidare il proprio primato”.

E' soddisfatto il presidente Massimiliano Giansanti al termine dell'assemblea generale che a Palazzo della Cancelleria ha visto oggi gli interventi dei ministri Antonio Tajani, Matteo Salvini, Gilberto Pichetto Fratin, Daniela Santanché. Ieri avevano partecipato i ministri Adolfo Urso e Anna Maria Bernini, il vicepresidente del Senato Gian Marco Centinaio e il presidente della Commissione Agricoltura della Camera, Mirco Carloni.

Nel faccia a faccia conclusivo con il ministro dell'Agricoltura Francesco Lollobrigida, Giansanti ha accolto con soddisfazione quanto annunciato per il settore, in linea con le richieste di Confagricoltura. A partire dal miliardo in più a favore dei contratti di filiera, nell'ambito della revisione del PNRR, per soddisfare le richieste delle imprese, di gran lunga più numerose rispetto alla dotazione finanziaria iniziale. “Un

risultato importante, perché rafforza il dialogo tra agricoltura e industria che può fungere da caposaldo per un piano di crescita per l'intero sistema agroalimentare italiano”.

Molto positiva anche l'attenzione che il governo ha mostrato alla richiesta del presidente Giansanti di avviare un confronto strutturato tra i soggetti della filiera sulla formazione dei prezzi, dal produttore al consumatore, in un'ottica di medio periodo capace di dare certezze a tutti. “Questo strumento - aggiunge Giansanti - avrebbe già consentito di far fronte alla forte crescita dell'inflazione alimentare che ha già prodotto un calo dei consumi”.

Il presidente di Confagricoltura ha quindi ribadito le preoccupazioni sull'inasprimento dei tassi di interesse che rischia di provocare un brusco calo dell'attività economica.

Sul fronte ambientale, anche alla luce delle recenti posizioni europee relative all'uso di fitofarmaci, alle emissioni e al 'Ripristino della Natura', il quadro resta aperto: “Non è stata presa alcuna decisione definitiva, anzi – precisa il presidente di Confagricoltura - i punti di riferimento dei rispettivi negoziati sono migliorati rispetto alle proposte iniziali della Commissione UE. Restano ancora impegnative le sfide per coniugare la sostenibilità ambientale con quella economica, ma va riconosciuto che i risultati ottenuti oggi sono il frutto delle azioni di Confagricoltura e delle decisioni assunte dal governo italiano in ambito europeo”.

## CONFAGRICOLTURA PAVIA AL CONVEGNO “LA FALDA FREATICA, UNA MERAVIGLIA DA CUSTODIRE”



Si è svolto lunedì 10 luglio, al Centro Ricerche sul Riso dell’Ente Nazionale Risi di Castello d’Agogna (PV), il convegno “La falda freatica, una meraviglia da custodire”, al centro del dibattito l’individuazione di soluzioni strutturali al problema delle risorse irrigue.

L’iniziativa ha messo a fuoco una tematica, quella della disponibilità di acqua per uso agricolo, che le recenti piogge hanno temporaneamente messo a margine del dibattito pubblico, ma che in realtà resta cruciale a livello economico e ambientale nell’interesse dell’immenso bacino padano.

Organizzato da GAL Risorsa Lomellina nel contesto del “Tavolo del Buon Governo della Falda”, l’evento ha visto la partecipazione dell’assessore all’Agricoltura, Sovranità Alimentare e Foreste di Regione

Lombardia, Alessandro Beduschi, nonché dell'assessore regionale alla Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari opportunità Elena Lucchini e del presidente della Provincia di Pavia, Giovanni Palli. Istituito su iniziativa di GAL Risorsa Lomellina, il "Tavolo del Buon Governo della Falda" ha la finalità di trovare soluzioni efficaci per l'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa idrica. Vi aderiscono, insieme a Confagricoltura Pavia, le altre associazioni di categoria, oltre all'Ordine degli Agronomi di Milano, Parco del Ticino e Consorzio Terrepadane. Tra gli scopi dell'organismo vi è l'individuazione, in collaborazione con i competenti consorzi irrigui, di soluzioni operative e di tecnologie idonee all'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa irrigua, con particolare riguardo al territorio lomellino, alla risicoltura e al governo dell'immenso bacino sotterraneo.

Dopo i saluti istituzionali, spazio agli interventi tecnici introdotti dal Presidente del Gal Risorsa Lomellina Stefano Leva.

Alberto Lasagna, Direttore di Confagricoltura Pavia, ha parlato delle potenzialità della falda freatica nell'area di coltivazione del riso.

"Stiamo parlando – ha affermato – del più grande giacimento di acqua dolce d'Europa: 800milioni di metri cubi d'acqua sottoterra fra Pavia, Vercelli e Novara. Da oggi chiedo che sia abolito il concetto che l'agricoltura consuma l'acqua, al contrario è un circolo d'acqua del tutto virtuoso, che fra l'altro serve anche a respingere il cuneo salino risalente dal Po. La falda freatica del triangolo risicolo padano conta qualcosa come un miliardo di metri cubi d'acqua: si ricarica tra maggio e settembre e comporta come un lento fiume sotterraneo, che si innalza anche di tre metri sotto i nostri piedi: noi non lo vediamo, ma camminiamo sul più grande lago regolato d'Europa"

Il convegno si è concluso con una tavola rotonda che ha visto la partecipazione di tutte le organizzazioni agricole che insieme hanno convenuto che "proprio la Lomellina, trovandosi nel cuore di questo immenso giacimento idrico, svolge un ruolo di primo piano. Grazie all'irrigazione la falda si ricarica e l'acqua, una volta utilizzata, ritorna nei fiumi. Si tratta di un ciclo che se ben governato, si mantiene in equilibrio a beneficio di tutti.

## PESTE SUINA AFRICANA (PSA): APERTO IL BANDO PER LA BIOSICUREZZA



E' stato approvato dalla Regione Lombardia il Bando di Biosicurezza per la prevenzione, il controllo e la diffusione della Peste Suina Africana (PSA) negli allevamenti suinicoli, con una dotazione finanziaria disponibile di € 2.170.902,00.

È ammissibile ad agevolazione la realizzazione (acquisto e posa in opera) di recinzioni fisse" a prova di bestiame", delimitanti il perimetro dell'area di allevamento e degli edifici di stoccaggio di mangimi e lettiera.

I beneficiari sono le imprese agricole titolari di partita IVA, dedite all'allevamento di suini in possesso di codice allevamento attivo (codice azienda ATS) .

L'investimento oggetto di contributo deve avere un costo complessivo minimo di 3.000 euro e massimo di 30.000 euro per ciascun codice di allevamento attivo (con un tetto massimo di 100.000 euro per ciascun beneficiario).

L'agevolazione verrà assegnata sotto forma di sovvenzione diretta a fondo perduto pari al 65% della spesa ammissibile.

Le domande saranno selezionate in base a tre priorità :

- allevamenti ricadenti nelle Zone di restrizione I e II in provincia di Pavia;
- allevamenti definiti a rischio alto e medio-alto, secondo un elenco di Comuni elaborato dall'Istituto zooprofilattico;
- allevamenti ubicati nei Comuni al confine con Piemonte ed Emilia Romagna .

La domanda dovrà essere presentata entro martedì 04 settembre 2023 ore 12:00.

In riferimento alla situazione sopra descritta, come già riportato nella precedente newsletter, la nostra Organizzazione ha immediatamente scritto in regione Lombardia per evidenziare come la provincia di Pavia sia oggi in prima linea nella lotta alla PSA e proprio per questo occorre garantire una priorità di accesso per tutte le aziende suinicole ubicate nel territorio pavese.

In secondo luogo si ritiene auspicabile un intervento di Regione Lombardia che vada ad incrementare la dotazione finanziaria nonché l'intensità di contributo portandola in modo stabile al 100% della spesa.

## DEROGA SEMENTI BIOLOGICHE: MANIFESTAZIONE D'INTERESSE ENTRO IL 31 LUGLIO



Si ricorda che gli operatori biologici possono ottenere la deroga all'utilizzo delle sementi biologiche per le specie inserite in "Lista rossa", ossia per:

- erba medica, trifoglio, frumento duro, frumento tenero, orzo, avena comune e bizantina, farro dicocco e farro monococco,

soltanto se abbiano provveduto ad effettuare la relativa manifestazione di interesse, tramite lo specifico servizio "Ordine" presente sul SIB, entro il termine del 31 luglio 2023.

Qualora l'operatore utilizzi semente convenzionale in assenza di tale manifestazione di interesse, sarà sottoposto alla misura della "diffida".

Invitiamo quindi le aziende biologiche interessate a rivolgersi ai rispettivi Uffici Zona per inoltrare la richiesta necessaria.

## ANALISI DI DETTAGLIO DELLE RISERVE IDRICHE IN AMBITO AGRICOLO, SITUAZIONE AL 13 LUGLIO 2023



Nella scorsa analisi si riscontravano i segni premonitori delle criticità rispetto al servizio irriguo, criticità che poi si sono palesate.

È utile però ricordare le differenze rispetto alla passata stagione: in queste settimane la siccità era al suo apice colpendo in modo particolare l'intera provincia di Pavia.

Rispetto al 2022 si sono riscontrati un maggio e un giugno significativamente più piovosi e questo ha consentito di avviare in modo agevole la stagione irrigua ricaricando la falda in modo importante e consentendo, già a fine giugno, la piena riattivazione del sistema di fontanili e colature. La disponibilità di risorgive e fontanili consente di ridurre al minimo i sussidi dalla rete derivata dai fiumi permettendo di concentrarla sulle utenze non beneficiate direttamente dalle riproduzioni irrigue. Il lago Maggiore ha avuto un'imponente fase di calo già riscontrata nelle scorse settimane, con una discesa idrometrica che, soprattutto in presenza di ridotta attività idroelettrica da serbatoio, arriva fino a 5 cm al giorno.

L'importante attività temporalesca degli ultimi giorni sull'areale alpino e prealpino ha permesso di interrompere la fase di calo nel Verbano, mentre il lago di Como ha avuto un'inversione con un incremento dei livelli di circa 20 cm.

I livelli dei laghi sono sotto il livello medio: il lago di Como 58 cm in meno e il lago Maggiore è 56 cm in meno. Tali livelli sono causa dell'eccezionale siccità dello scorso anno, evento che si è protratto fino allo scorso aprile. Anche in conseguenza di questa situazione e del possibile peggioramento di scenario nelle prossime settimane in assenza di temporali, Regione Lombardia ha attivato protocolli di rilascio straordinario dai serbatoi idroelettrici presenti sul territorio regionale a favore del lago di Como. Si auspica che questi protocolli di rilascio straordinario possano essere attivati, in caso di ulteriore calo della disponibilità nel lago Maggiore e in Po e Dora Baltea, anche a livello sovraregionale così da garantire, anche alla provincia di Pavia, il soccorso irriguo in presenza di criticità e non penalizzare nuovamente Lomellina e Pavese come accaduto nel 2022.

L'accumulo nevoso è ormai totalmente compromesso, evento che non stupisce dato il ridotto e tardivo apporto che è stato il terzo più basso degli ultimi 16 anni.

La falda presenta un andamento che si conferma positivo con dati migliori rispetto anche al 2021.

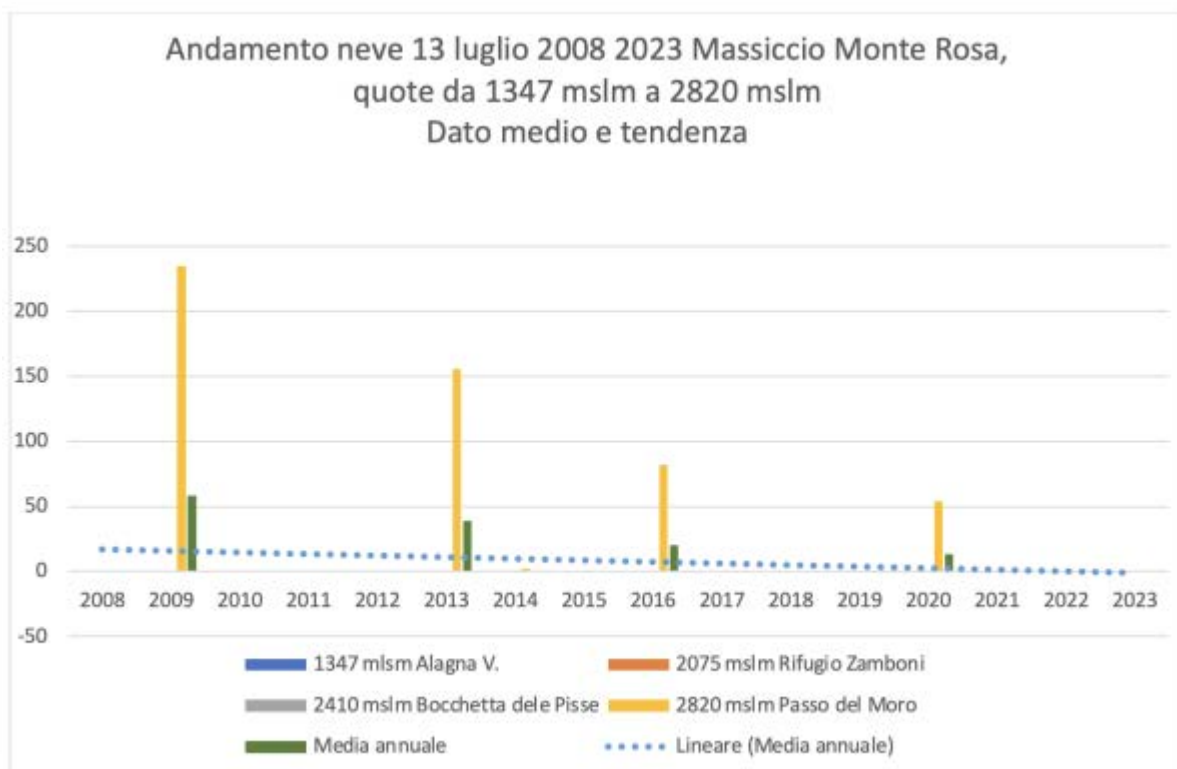
Analizzando nel dettaglio:

### Riserve Nevose:

L'analisi delle riserve nevose delle 4 stazioni nivometriche analizzate nell'intorno del Monte Rosa evidenzia un dato coerente con le ultime rilevazioni e con le attese.

L'accumulo nelle stazioni considerate è totalmente assente, si è nello stesso scenario del 2011 e del 2022. Mentre il 2011 fu un anno isolato, si evidenzia nuovamente come si è in presenza di due annate consecutive di totale compromissione del manto nevoso già nella seconda decade di giugno.

Il grafico al 13 luglio è poco significativo ma è utile per evidenziare la linea di tendenza che, nel mese di luglio è ormai prossima allo zero.

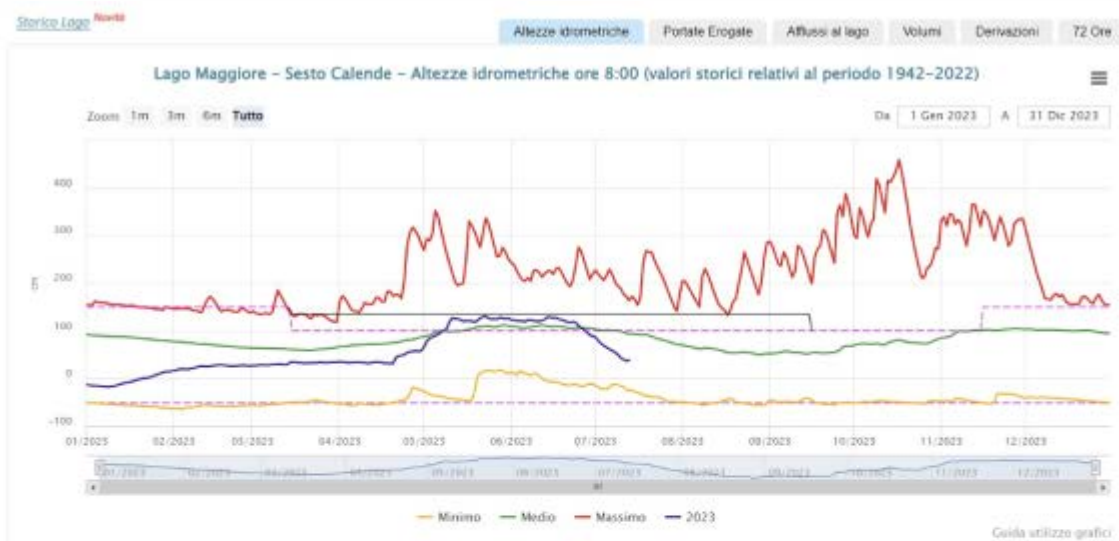


### Lago Maggiore:

Il bacino del lago Maggiore ha visto una importante fase di calo interrotto, come già dettagliato, dall'attività temporalesca di questi giorni. Negli ultimi 14 giorni è proseguita la fase di calo del livello idrometrico con un rateo giornaliero medio di quasi 4 cm.

In soli 14 giorni, tra il 29 giugno e il 13 luglio, il confronto con il 2021 è cambiato in modo importante passando da un saldo negativo di 10 cm a ben 92 cm: 82 cm di lago in meno rispetto al 2021, in due settimane. Situazione diversa nel confronto tra il 2022 e il 2023, il confronto in 14 giorni vede nel 2021 un calo di 3 cm e nel 2023 un calo di 53 cm. Inutile evidenziare come i rilasci del 2022 erano estremamente più ridotti delle portate erogate nel 2023 che sono prossime alla competenza. Questa estrema volatilità non può lasciare indifferenti.

Riportiamo i consueti grafici acquisiti dal sito laghi.net.



Altezza idrometrica Sesto Calende: 37.7 cm alle ore 10:00 del 13-07-2023														
Lago Maggiore	Periodo di osservazione 6 ore		Periodo di osservazione 24 ore				Dati storici dal 1942 al 2022							
	13-07-2023	13-07-2023	13-07-2023	12-07-2023	06-07-2023		Media	Minimo ore 8:00 Anno	Massimo ore 8:00 Anno					
	ore 10:00	ore 04:00	ore 08:00	Stato	%	ore 08:00						%	ore 08:00	%
Altezza idrometrica (cm) *	37.9	38.4	38.2	●	40.9	35.4	38.9	61.4	65.7	93.5	-25.0	1976	163.5	1960
Quota invaso (m slm)	193.39	193.39	193.39	-	-	193.37	-	193.62	-	193.94	-	-	-	-
Portata erogata (m <sup>3</sup> /sec)	234.0	234.0	234.0	●	70.2	234.0	70.2	251.0	75.3	333.5	142.0	2022	837.0	1960
Afflusso al lago (m <sup>3</sup> /sec)	186.8	349.0	278.8	●	91.4	153.1	50.2	168.1	55.1	304.9	70.8	2003	776.5	1961
Volume invaso (10 <sup>6</sup> m <sup>3</sup> )	184.8	184.8	184.8	-	47.6	190.6	46.5	233.1	60.0	300.3	-	-	-	-

La percentuale di altezza idrometrica, portata erogata ed afflusso è il rapporto fra il valore odierno e quello medio storico del medesimo giorno, calcolato solo in presenza di valori positivi.

La percentuale di volume invaso è il rapporto fra il valore odierno e quello massimo per concessione.

\* Valori calcolati in media mobile

Dato in cm del livello idrometrico a Sesto Calende negli ultimi tre anni al 13 luglio.

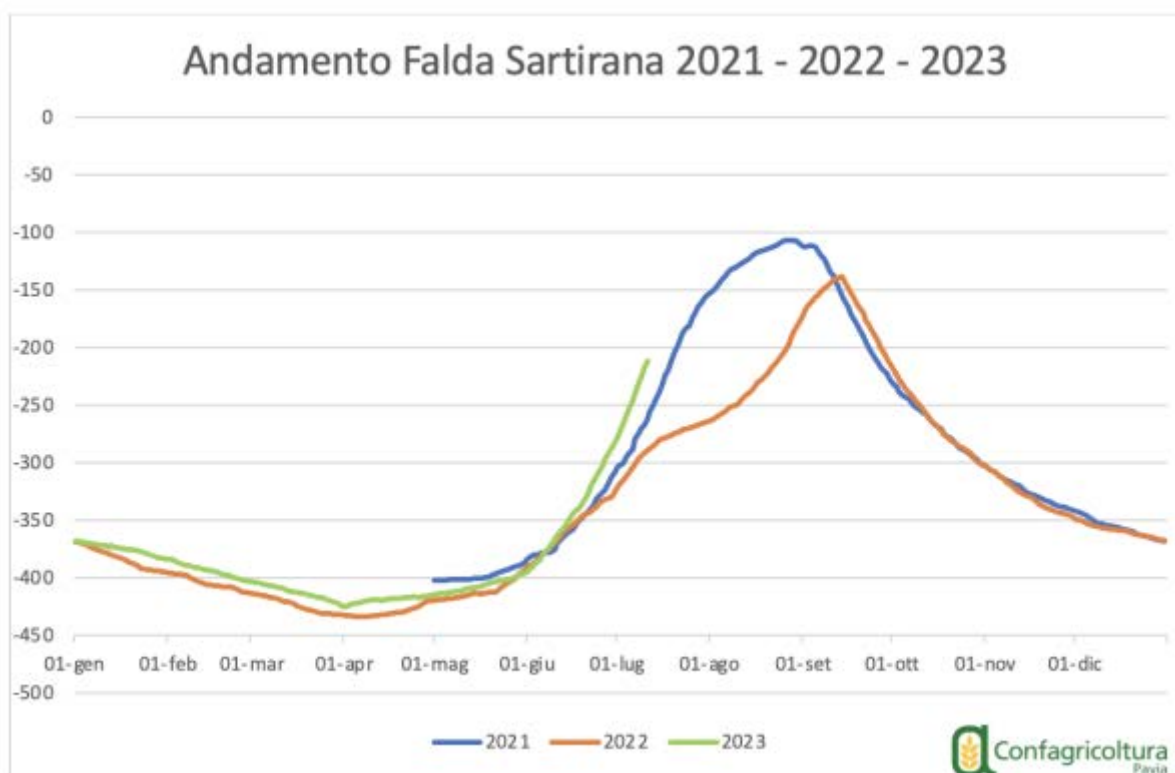
<u>2021</u>	<u>2022</u>	<u>2023</u>
129	-4	37

### Andamento Falda:

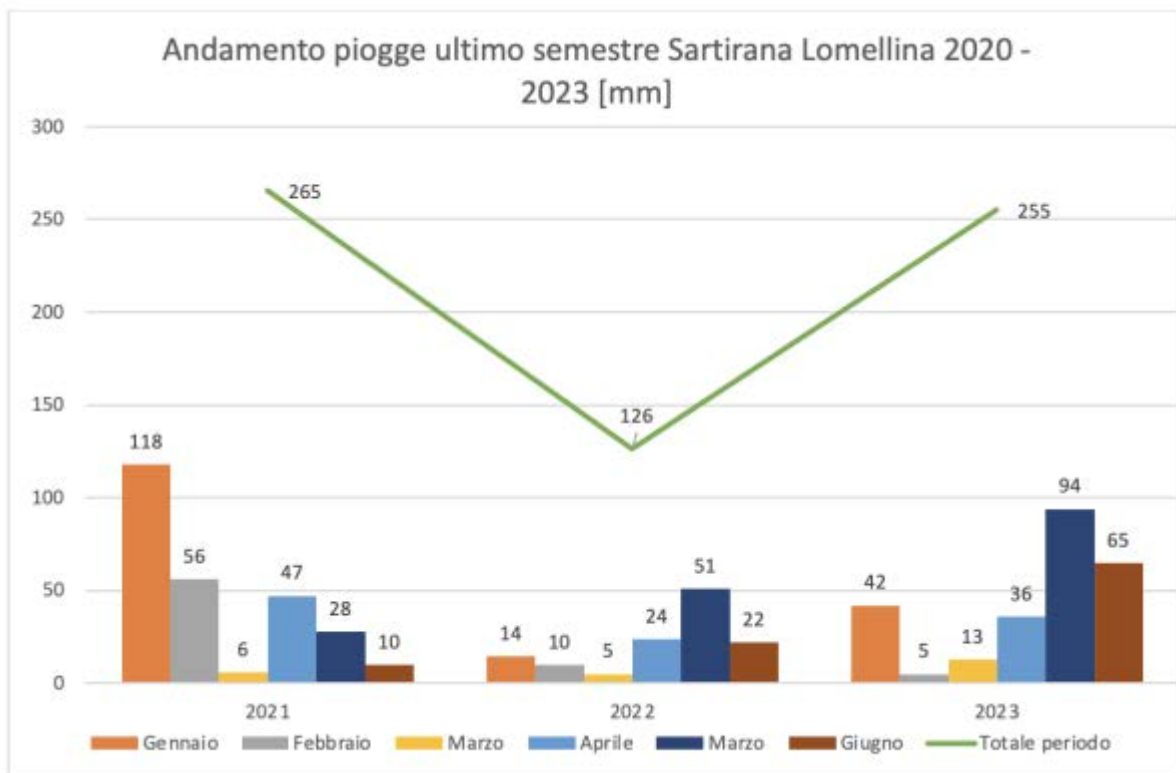
La falda freatica, nella stazione di misura considerata, prosegue con una imponente crescita nell'ordine dei 5 cm al giorno con picchi di 7 cm, che rappresentano un valore di massimo assoluto.

La lettura del grafico consente di avere piena contezza della differenza tra 2022 e il 2023. Se esiste una rappresentazione grafica dell'andamento della stagione irrigua, questa coincide con la rappresentazione dell'andamento della falda, e questo è la prova di come l'attività irrigua sia l'unico elemento che determina ricarica, risalita e restituzione dalla falda freatica.

La falda presenta un saldo positivo a pari data di 51 cm rispetto al 2021 e di ben 86 cm rispetto al 2022. Significa un'anticipazione nella riattivazione dei fontanili di oltre 10 giorni rispetto al 2021, l'andamento anomalo del 2022 non consente di effettuare confronti.



Con riferimento poi alla stazione di misura di Sartirana Lomellina si riporta anche l'andamento pluviometrico degli ultimi sei mesi del 2021, 22 e 23. Il grafico evidenzia l'andamento pluviometrico favorevole dato soprattutto dal mese di maggio che ha portato le cumulate di pioggia a dati paragonabili al 2021, con il vantaggio di vedere una concentrazione nel mese di maggio che ha permesso di dare una prima risposta alla domanda irrigua del mais. L'interruzione delle piogge negli ultimi giorni ha determinato l'innesco delle criticità già evidenziate.



**Scala di allarme riserva irrigua comparto risicolo e possibili interventi emergenziali:**

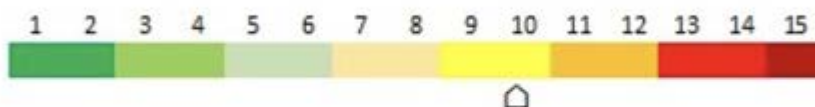
L'andamento della scala di allarme della riserva irrigua vede uno scenario che conserva al proprio interno criticità che solo l'attività temporalesca e la gestione dei serbatoi alpini possono attenuare in modo significativo.

Con riferimento all'accumulo nevoso il livello di allerta si mantiene a 5.

Rispetto all'accumulo di risorsa nei laghi si mantiene un livello 3, livello che potrebbe passare a 4 nei prossimi giorni in assenza di ulteriori eventi temporaleschi.

Con riferimento al livello di falda si mantiene un livello 2.

In considerazione di tutto questo si ritiene di poter indicare l'indicatore della scala di allarme a livello 10 su scala 15.



## CREDITO IMPOSTA CARBURANTE AGRICOLO III TRIM 2022- PROROGA SCADENZA AL 30.09.2023



L'art. 8 bis del DL 51/2023 (c.d. decreto Omnibus in corso di pubblicazione in G.U.), dispone la proroga, **dal 30 giugno 2023 al 30 settembre 2023** (anche in caso di cessione del credito a terzi), per l'utilizzo in compensazione del credito d'imposta per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca riconosciuto per il terzo trimestre 2022, previsto dall'art. 7, D.L. n. 115/2022. (decreto Aiuti bis).

Il credito d'imposta spetta alle imprese esercenti attività agricola e della pesca e alle imprese esercenti l'attività agro-meccanica di cui al codice Ateco 1.61 ed è pari al 20% dei costi sostenuti nel terzo trimestre 2022 per l'acquisto del carburante necessario per la trazione dei mezzi utilizzati nell'esercizio dell'attività d'impresa e per il riscaldamento delle serre e dei fabbricati produttivi adibiti all'allevamento degli animali.

Si ricorda che in alternativa alla compensazione mediante Mod. F.24, i bonus in parola possono essere ceduti a terzi per l'intero importo e senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se a favore di "soggetti qualificati", cioè banche e intermediari finanziari, società appartenenti a un gruppo bancario e compagnie di assicurazione.

Si ricorda, altresì, che in relazione ai crediti d'imposta per il carburante per il terzo e quarto trimestre

2022, i beneficiari dovevano inviare entro il 16 marzo 2023 all’Agenzia delle Entrate, a pena di decadenza dal diritto alla fruizione del credito residuo, un’apposita comunicazione dell’importo del credito maturato nell’esercizio 2022.

Sul punto, la risoluzione 27/E/2023 ha precisato relativamente ai crediti d’imposta energia e gas maturati nel 2022, l’estensione del predetto termine del 16.03.2023 al 30.09.2023 attraverso l’istituto della “remissione in bonis”, con il pagamento della sanzione di 250 euro, sempre che la violazione non sia stata constatata o non siano iniziati accessi, ispezioni, verifiche o altre attività amministrative di accertamento delle quali l’autore dell’inadempimento abbia avuto formale conoscenza.

Si ritiene che tale facoltà sia applicabile anche alla comunicazione dei bonus carburante agricolo del terzo e quarto trimestre 2022.

Da ultimo si segnala che la Confederazione si è attivata per il riconoscimento della proroga dell’utilizzo del credito d’imposta carburanti anche al IV trimestre 2022.

## COMUNICAZIONE ZUCCHETTI PIANO DI DISMISSIONE PROGRAMMATA DI DIGITAL HUB APP (DHAPP)



Gentile Cliente,  
la informiamo che sono previste importanti novità riguardo le soluzioni di fatturazione elettronica, che comporteranno significativi cambiamenti.

L'obbligo di fatturazione elettronica UE scatta per tutti i Paesi membri dal 1° gennaio 2028, ma un regime provvisorio consente ai singoli Stati dell'Unione di anticipare l'introduzione del nuovo sistema (ad es. la Polonia inizierà dal 1° gennaio 2024). Ciò potrà determinare l'esigenza di uno scambio di documenti elettronici in un formato diverso dall'attuale file XML e tramite un canale tecnologico differente dallo SdI.

Da mesi seguiamo questa evoluzione per **assicurare agli utenti, anche in altre modalità, i servizi di emissione, trasmissione e ricezione dei documenti**, i quali nella nuova architettura potrebbero ricomprendere ulteriori tipologie, quali: ddt, ordini, conferme d'ordine, ecc.

In vista di ciò, qualora Lei avesse utenti DHAPP attivi, Le anticipiamo il **PIANO DI DISMISSIONE PROGRAMMATA DI DHAPP poiché tale servizio non è suscettibile di ulteriori adeguamenti tecnologici e funzionali**, avendo assolto alla funzione di facilitare, nella fase iniziale del suo avvio, l'adozione della

fatturazione elettronica da parte delle microimprese.

Elenchiamo le fasi della graduale dismissione di DHAPP per gestire con tempistiche adeguate gli utenti coinvolti:

- Blocco dal 01/07/2023 delle nuove abilitazioni di DHAPP (ma sarà ancora possibile usare e reinstallare DHAPP per chi fosse già abilitato, per es. in caso di cambio di device o di PC);
- Blocco dal 01/01/2024 di download DHAPP per tutti gli utenti e per tutti i sistemi operativi, compreso anche Windows, con cessazione del servizio di help desk e di manutenzione;
- Blocco dal 01/07/2024 del servizio di trasmissione/ricezione dei flussi di fatture via DHAPP, che non consentirà più da tale termine né l'invio dei documenti attivi, né l'acquisizione di quelli passivi.

Per gli utenti che utilizzano DHapp per la sola visualizzazione delle fatture di acquisto è possibile passare gratuitamente a DH MONITOR disponibile su smartphone o tramite link web e per ricevere le credenziali contattare gli Uffici di Zona.

**Per gli utenti che utilizzano DH app anche per l'emissione delle fatture di vendita, si consiglia dal 01/01/2024 di adottare nuovo software in vista della dismissione da metà anno 2024.**

Zucchetti mette a disposizione un applicativo a pagamento "TIENI IL CONTO "(TIC), per eventuali informazioni contattare gli Uffici della sede o i rispettivi Uffici di Zona.

## ADEMPIMENTI FISCALI PER LE DICHIARAZIONI RELATIVE AL PERIODO D'IMPOSTA 2022 – TERMINI PER I VERSAMENTI



Si riepilogano le principali informazioni riguardanti le dichiarazioni ai fini IRPEF, IVA, e IRAP, e per gli ISA (Indicatori di affidabilità fiscale), per il periodo d'imposta 2022, tenendo conto delle modifiche normative e dei chiarimenti dell'amministrazione finanziaria fino ad oggi disponibili.

In area download troverete il documento completo, scaricabile al [seguito link](#).

## PUBBLICAZIONE DEL PROVVEDIMENTO DI INVITO ALLE SOCIETÀ A COMUNICARE IL PROPRIO DOMICILIO DIGITALE E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI ASSEGNAZIONE D'UFFICIO



Si comunica che in data 30 giugno 2023 è stata pubblicata all'Albo Camerale la determinazione del Conservatore del Registro delle imprese n. 5 del 29.06.2023, con la quale è stato disposto l'avvio del procedimento di assegnazione d'ufficio del domicilio digitale alle società che ne sono prive. Le società suddette sono invitate a regolarizzare e a comunicare il domicilio digitale entro il 15 settembre 2023. La notificazione del provvedimento in oggetto, unitamente all'elenco delle società coinvolte, avviene mediante pubblicazione all'Albo Camerale online della Camera di Commercio di Pavia dal 30 giugno 2023 al 15 settembre 2023.

Scaduto il termine del 15 settembre 2023, la Camera di Commercio assegnerà d'ufficio il domicilio digitale alle società che ne sono prive e applicherà contestualmente la sanzione amministrativa per omesso adempimento.

Le informazioni relative al domicilio digitale, alla verifica dello stesso e alle modalità per comunicarlo al Registro delle imprese sono reperibili ai seguenti link:

<https://supportospecialisticori.infocamere.it/sariWeb/pv?apriSchedaVademecum=13.1.2>

<https://ipecc-registroimprese.infocamere.it/ipecc/do/Welcome.action>

<https://domiciliodigitale.unioncamere.gov.it/home>

## RT - REGISTRATORI TELEMATICI: AGGIORNAMENTI PER “FUORI SERVIZIO” “FERIE ESTIVE” E LOTTERIA



Con decorrenza 1° luglio 2023, l’Agenzia delle Entrate ha reso obbligatorio il cambio di stato del registratore telematico in modalità FUORI SERVIZIO, qualora si attui un periodo di inutilizzo del registratore di cassa superiore ai 12 giorni (ad esempio, chiusura per ferie, motivi di inutilizzo ecc). Vediamo insieme come gestire tale adempimento.

Dal 2019 le imprese che effettuano vendita diretta ai privati / agriturismi hanno iniziato ad utilizzare il registratore telematico (RT), ossia un registratore di cassa in grado di memorizzare le operazioni, di emettere il documento commerciale da consegnare al cliente, di predisporre il file con i dati dei corrispettivi dell’intera giornata e di trasmetterli all’Agenzia delle Entrate.

Con provvedimento n. 15943 del 18 gennaio 2023 l’Agenzia delle entrate ha approvato la nuova versione 11 delle specifiche tecniche RT. Rispetto alla precedente versione, il paragrafo 2.7 inserisce una nuova funzionalità nel caso di interruzione dell’attività superiore ai 12 giorni. Al riguardo, è previsto che “Nel caso in cui l’interruzione dell’attività sia superiore ai 12 giorni (ad esempio ferie lunghe, chiusura stagionale, inutilizzo temporaneo, etc.) o se l’esercente non fosse in grado di conoscere la durata del periodo di inattività e di comunicarla a priori, il Registratore Telematico deve prevedere la possibilità di predisporre l’invio di un evento di tipo “fuori servizio”, codice 608 (magazzino/periodo di inattività), per comunicare al sistema l’inizio del periodo di inattività. In questo caso il RT tornerà “In servizio” alla prima trasmissione utile”.

Si informa inoltre che in sede di adeguamento dei Registratori telematici per la “Lotteria istantanea” entro il prossimo 2 ottobre 2023, venga chiesto ai tecnici di effettuare sulla macchina un unico intervento anche per l’adeguamento relativo al periodo di chiusura.

Si rammenta che in fase di vendita occorre sempre indicare la quantità ed il prezzo del singolo prodotto/ servizio, che ogni tasto ha un’aliquota specifica ed in caso di svolgimento di più attività occorre sempre distinguere i prodotti venduti/servizi resi da comunicare ai nostri uffici ai fini della corretta imputazione. Si invita a contattare il proprio fornitore/manutentore di fiducia per effettuare gli aggiornamenti.

Di seguito link del provvedimento:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/4952835/>

ProvvedimentoLotterialstantanea+.pdf/9671ce12-bc78-2136-5001-c94e76820b18

## MIGRANTI, CONFAGRICOLTURA: SODDISFAZIONE PER DECISIONE IN CDM. OCCORRE SIA DEFINITIVA: I RACCOLTI NON ASPETTANO



Bene l'approvazione del Consiglio dei ministri del dpcm con la "Programmazione dei flussi d'ingresso legale in Italia dei lavori stranieri per il triennio 2023-2025", che era stato fortemente voluto da Confagricoltura. È nel nostro settore, ormai in forma endemica – ricorda la Confederazione - che si registra grande difficoltà a reperire manodopera disponibile e adeguatamente qualificata. La componente di lavoratori stranieri nel comparto presenta un'incidenza superiore a tutti gli altri settori produttivi.

Nelle campagne italiane – sottolinea la maggiore organizzazione datoriale - erano, al 2021, 1.072.078 i dipendenti. Quasi un terzo dei lavoratori è straniero e rappresenta il 32% del totale degli operai agricoli in Italia. Continua a cambiare anche la geografia di provenienza: aumentano gli extracomunitari, in particolare indiani, albanesi e marocchini. Confagricoltura è soddisfatta per l'opportunità di programmare, auspicando con un iter snello, in un arco temporale triennale, le necessità di manodopera stagionale.

“Abbiamo apprezzato – conclude il presidente dell'Organizzazione, Massimiliano Giansanti – l'approvazione di questo decreto flussi integrativo, che permetterà l'ingresso di altre 40.000 unità, come avevamo richiesto, interamente destinata agli ingressi per lavoro stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, a valere sulle domande già presentate nel click-day del 27 marzo scorso. Contiamo ora sulla definitiva e veloce adozione del provvedimento: le colture nei campi non possono aspettare”.

## LE PRINCIPALI NOVITÀ INTRODOTTE DALLA LEGGE DI CONVERSIONE DEL D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”)



### **Contratto di lavoro a termine e contratto di somministrazione (art. 24)**

L'articolo 24 - modificato durante l'iter di conversione - ha previsto la possibilità per i contratti a termine di essere anche rinnovati, oltreché prorogati, liberamente nei primi 12 mesi (dunque senza necessità di dovervi apporre la causale).

Superati i 12 mesi, i contratti potranno essere rinnovati e prorogati solo in presenza delle nuove e più ampie condizioni previste dall'articolo 19 comma 1 del D.Lgs. n. 81/2015 (lo ricordiamo: nei casi previsti dai contratti collettivi, o in assenza di questi, per esigenze di natura tecnica, organizzativa o produttiva individuate dalle parti, ma solo fino al 30 aprile 2024; per ragioni sostitutive).

È stato, inoltre, specificato che, ai fini del computo dei 12 mesi, si terrà conto solo dei contratti stipulati dalla data di entrata in vigore del decreto legge (ovvero dal 5 maggio 2023).

Si ricorda che i contratti a termine degli Operai Agricoli sono esclusi dal campo di applicazione della disciplina del Dlgs 368/2001.

La legge di conversione è intervenuta anche sulla disciplina del lavoro in somministrazione, (modificando l'art. 31, comma 1 del d.lgs. n. 81/2015) e ha escluso dal limite di contingentamento previsto per il personale in somministrazione a tempo indeterminato:

- i lavoratori somministrati assunti in apprendistato;
- i lavoratori in mobilità;
- i soggetti disoccupati che godano da almeno 6 mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali;
- i lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati ex DM 17 ottobre 2017.

### **Semplificazione degli obblighi informativi (art. 26)**

L'articolo 26 ha stabilito che l'onere informativo gravante sul datore di lavoro nei confronti dei lavoratori introdotto dal d.lgs. n. 104/2022 (cd. Decreto Trasparenza) si considera adempiuto, per tutta una serie di elementi riguardanti il rapporto di lavoro, con l'indicazione del riferimento normativo o della contrattazione collettiva, anche aziendale, che ne disciplina le materie. Si ricorda che, sempre in un'ottica di semplificazione, il datore di lavoro è tenuto a consegnare o a mettere a disposizione del personale, anche mediante pubblicazione sul sito web, i contratti collettivi nazionali, territoriali o aziendali nonché gli eventuali regolamenti aziendali applicabili al rapporto di lavoro.

Nel corso dell'iter di conversione, è stato previsto che l'onere informativo non si ritiene assolto nelle suddette modalità per quanto concerne la lettera p) dell'articolo 1, comma 1, del d.lgs. n. 157/1997 (ovvero qualora il rapporto di lavoro sia caratterizzato da modalità organizzative in gran parte o interamente imprevedibili e non preveda un orario normale di lavoro programmato). In tal caso, il datore di lavoro è quindi tenuto ad informare il lavoratore circa:

- la variabilità della programmazione del lavoro;
- l'ammontare minimo delle ore retribuite garantite e la retribuzione per il lavoro prestato in aggiunta alle ore garantite;
- le ore e i giorni di riferimento in cui il lavoratore è tenuto a svolgere le prestazioni lavorative;
- il periodo minimo di preavviso a cui il lavoratore ha diritto prima dell'inizio della prestazione lavorativa e, ove ciò sia consentito dalla tipologia contrattuale in uso e sia stato pattuito, il termine entro cui il datore di lavoro può annullare l'incarico.

## D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”) - ASSEGNO DI INCLUSIONE (ARTT. 1 – 13)



La legge di conversione ha introdotto diverse modifiche alla disciplina del nuovo strumento assistenziale denominato Assegno di Inclusioni (Adi), che – come noto – sostituirà a decorrere dal 1° gennaio 2024 il Reddito di Cittadinanza.

In particolare, potranno beneficiare dell’Adi, oltre ai nuclei con disabili, minori o over 60, anche quelli con i componenti in situazione di svantaggio inseriti in programmi di cura e assistenza dei servizi socio-sanitari territoriali certificati dalla PA. Conseguentemente, la legge di conversione ha provveduto a modificare la scala di equivalenza ai fini dell’Adi inserendo un apposito parametro per le persone disabili o prese in cura dai servizi socio-sanitari-territoriali.

Viene poi prevista la possibilità di presentare domanda anche presso i CAF, a partire dal 1° gennaio 2024, oltre che presso l’Inps e i patronati.

Nell’ambito del percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa dell’Adi, viene introdotta la possibilità di prevedere l’impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività (anche con il coinvolgimento in progetti di volontariato degli Enti del Terzo settore).

Cambia anche la definizione di **“offerta congrua”** (ovvero, l’offerta che, se rifiutata fa perdere il sussidio al componente del nucleo familiare beneficiario dell’Adi) nel caso in cui la stessa sia riferita ad un

contratto di **lavoro a tempo determinato** (anche in somministrazione): in tal caso, l'offerta può essere rifiutata non solo se il luogo di lavoro dista più di 80 km da casa, ma anche (e qui interviene la legge di conversione) se il luogo di lavoro non sia raggiungibile entro i 120 minuti utilizzando i mezzi pubblici di trasporto.

Una ulteriore modifica stabilisce poi un'esclusione, per il beneficiario di Adi attivabile al lavoro, dall'obbligo di accettare un lavoro a tempo indeterminato su tutto il territorio nazionale esclusivamente nel caso in cui nel nucleo siano presenti **figli con età inferiore a 14 anni**, anche qualora i genitori siano legalmente separati: in tal caso, l'offerta deve essere accettata nei limiti degli 80 Km dal domicilio e dei 120 minuti dei mezzi di trasporto pubblico.

Si segnala, in particolare, **l'inclusione dei percettori dell'Adi tra i soggetti che possono svolgere rapporti di lavoro subordinato occasionale a tempo determinato in agricoltura**, in base alla disciplina transitoria stabilita per il 2023-2024 dalla Legge di bilancio 2023 (si rinvia, sul punto, alla ns circolare n. 16766 del 23 gennaio 2023).

## D.L. N. 48/2023 (“DECRETO LAVORO”) - STRALCIO DEI DEBITI CONTRIBUTIVI (ART. 23 – BIS)



Ai soggetti iscritti alle Gestioni Artigiani e Commercianti, Lavoratori autonomi agricoli, Committenti e Professionisti, per i quali sono stati annullati in via automatica i debiti contributivi delle cartelle esattoriali fino a 1.000 euro per il periodo 2000 - 2015 (art. 1, comma 222, L. n. 197/2022 - Legge di Bilancio 2023), una nuova norma introdotta in sede di conversione in legge consente di chiedere all'ente previdenziale il riconteggio dei debiti cancellati.

Viene prevista la possibilità di saldare anche i debiti contributivi cancellati in virtù dell'articolo 4 del D.L. n.119/2018, relativamente ai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione nel periodo 2000 - 2010. Il saldo potrà avvenire in un'unica soluzione o in rate mensili di pari importo da versare entro il 31 dicembre 2023. Per le modalità e per i tempi di presentazione della domanda si dovranno attendere le apposite istruzioni dell'Inps.

L'obiettivo della misura – da Confagricoltura fortemente sostenuta – è quella di tutelare le posizioni assicurative dei lavoratori autonomi agricoli e conseguentemente le loro posizioni pensionistiche.

## COLTIVATORI DIRETTI, COLONI E MEZZADRI, IMPRENDITORI AGRICOLI PROFESSIONALI: CONTRIBUTI OBBLIGATORI DOVUTI PER L'ANNO 2023



Si informa che l'Inps, con circolare n. 59 del 4 luglio 2023, ha definito la misura dei contributi obbligatori dovuti dai lavoratori autonomi agricoli (CD/CM e IAP) per l'anno 2023.

Si precisano qui di seguito i punti più rilevanti:

L'aliquota pensionistica (comprensiva del contributo addizionale al 2%) è unica per tutti i soggetti (adulti e minori di 21 anni) operanti in qualsiasi territorio (zone montane e svantaggiate) ed è fissata al 24%.

L'INPS ricorda inoltre l'operatività sui premi e sui contributi dei lavoratori autonomi agricoli (ad esclusione degli IAP, in quanto, come noto, non soggetti alla contribuzione antinfortunistica) della riduzione della contribuzione per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali disposta dall'art. 1, c. 128, della Legge di stabilità per il 2014 (Legge n. 147/2013).

La predetta riduzione è pari, per l'anno 2023, al 15,17% e dovrà essere applicata agli elenchi delle aziende individuate dall'INAIL (decreto 20 settembre 2022 del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle finanze).

Infine, viene ricordato che la legge di bilancio per il 2023 (art. 1, c. 503, della legge n. 197/2022), ha esteso l'esonero dal versamento dei contributi già previsto per l'anno 2020, 2021 e 2022, ai nuovi lavoratori autonomi agricoli under 40 che si iscrivono alla gestione INPS per la prima volta nel corso del 2023.

A tal proposito l'INPS fa riserva di fornire con successiva circolare le indicazioni normative e le istruzioni operative per la fruizione dell'esonero contributivo. Tale circolare, da notizie informali, risulta attualmente al vaglio del Ministero del Lavoro e dovrebbe essere pubblicata in tempi brevi.

Si ricorda che per effettuare il versamento dei contributi, è necessario scaricare e stampare i modelli F24 dal "Cassetto previdenziale autonomi agricoli" disponibili sul sito dell'Istituto previdenziale. Le scadenze fissate per il pagamento sono:

- 17 luglio 2023 (I rata);
- 18 settembre 2023 (II rata);
- 16 novembre 2023 (III rata);
- 16 gennaio 2024 (IV rata).

## NUOVO SPORTELLO VIRTUALE PER IL CITTADINO E LE IMPRESE SU VISITE MEDICHE DI CONTROLLO



Si segnala il messaggio INPS che introduce il servizio dello sportello virtuale su visite mediche di controllo.

Il messaggio ribadisce, come previsto anche nella circ. 106 del 2020, che costituisce onere del lavoratore verificare che l'indirizzo di reperibilità comunicato tramite il certificato di malattia sia corretto e completo in tutte le sue parti.

Inoltre il lavoratore deve comunicare con tempestività l'eventuale variazione mediante la citata funzionalità "Indirizzo di reperibilità ai fini delle visite mediche di controllo" presente nel servizio "Sportello al cittadino per le visite mediche di controllo", raggiungibile seguendo il percorso indicato nel messaggio.

Il predetto canale rappresenta la modalità principale per la comunicazione della variazione dell'indirizzo di reperibilità.

Solo in caso di indisponibilità all'uso del servizio (comprovata allegando screenshot), è consentita la comunicazione mediante la casella istituzionale dell'Ufficio Medico Legale della Struttura territorialmente competente.

## INCREMENTO PENSIONI MINIME



Con la legge 197 del 29 dicembre 2023 n. 232 contenente Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025 – all'art. 1 comma 310, in via eccezionale per il 2023 e il 2024 è stato previsto l'incremento delle pensioni di importo pari o inferiore al T.M., ivi compresa la tredicesima mensilità.

Successivamente l'INPS con Circolare n. 35/2023 ha provveduto a fornire le istruzioni applicative relative all'incremento in parola, che sarà corrisposto d'ufficio dall'istituto.

Mentre con il messaggio in oggetto l'istituto ha provveduto ad illustrare misure e calcoli dell'incremento introdotto dalla legge bilancio 2023.

Nel rinviare a quanto già detto, si evidenzia che a luglio i pensionati interessati incasseranno, oltre all'assegno aumentato, anche sei mesi di arretrati relativi alle mensilità comprese tra gennaio e giugno.

Occorre inoltre ricordare che gli incrementi decisi per quest'anno sono transitori e non strutturali. Nel 2024, cioè, verranno meno ed al loro posto scatterà un aumento percentuale del 2,7 per cento indipendentemente dall'età dei beneficiari.

La rivalutazione è riconosciuta sulla pensione lorda complessiva in pagamento già rivalutata ordinariamente, che deve essere pari o inferiore al minimo. Sono escluse dalla base di calcolo le prestazioni fiscalmente non imponibili, le prestazioni assistenziali, le prestazioni a carattere facoltativo e quelle di accompagnamento.

L'incremento spetta per ciascuna delle mensilità, compresa la tredicesima. Per le pensioni liquidate nel corso degli anni 2023 e 2024, la rivalutazione aggiuntiva e transitoria è riconosciuta dalla data di decorrenza della pensione. Va applicata quindi sulla pensione lorda complessiva purché non superiore a 563,74 euro.

Se durante il 2023 il pensionato compie 75 anni, l'importo verrà adeguato dal mese successivo al compimento dell'età.

C'è anche una clausola di salvaguardia: nel caso in cui la pensione complessiva risulti superiore al minimo Inps ma inferiore ai limiti (pari al minimo più rivalutazione aggiuntiva), l'incremento è comunque attribuito, ma fino a concorrenza del limite stesso. Così una pensione lorda di 568 euro, pur essendo superiore al minimo di 563,74, riceverà comunque l'incremento sino a 572,20 o a 599,82 euro.

La rivalutazione viene riconosciuta con la stessa cadenza della pensione (mensile, semestrale o annuale). Per i trattamenti in convenzione internazionale, la base di partenza sarà l'importo lordo del pro-rata italiano in pagamento.

Infine, per le pensioni ai superstiti cointestate, anche con pagamento disgiunto, la rivalutazione è definita sulla pensione complessivamente spettante a tutti i contitolari, e il beneficio ripartito in proporzione alla percentuale di pensione spettante.

## RDC/PDC CONCESSIONE ANNO 2023 E ABROGAZIONE



Nelle more di un'organica riforma delle misure di sostegno alla povertà e di inclusione attiva, dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 la misura del reddito di cittadinanza è riconosciuta nel limite massimo di 7 mensilità (c.313 art.1 l.197/2022). Tale disposizione non si applica in caso di nuclei familiari al cui interno vi siano persone con disabilità, come definita ai sensi del regolamento di cui al DPCM n.159/2013, minorenni o persone con almeno sessant'anni di età (c.314 art.1 l.197/2022).

I percettori che prima della scadenza del periodo di 7 mesi sono stati presi in carico dai servizi sociali, in quanto non attivabili al lavoro, sono esclusi da tale limite. In tale ipotesi, i servizi sociali comunicano all'INPS entro il 30 giugno 2023, l'avvenuta presa in carico, ai fini del prosieguo della percezione del reddito di cittadinanza fino al 31 dicembre 2023 (art. 1, comma 313, l. 197/2022, come modificato da art.13 c.5. DL 48/2023).

Dal 1° gennaio 2024 il reddito di cittadinanza e la pensione di cittadinanza sono abrogati (c.318 art.1 l.197/2022).

## SCADENZE ADEMPIMENTI



**16 luglio 2023:** versamento IVA ditte mensili (mese di giugno 2023);

**16 luglio 2023:** versamento contributi LAA;

**25 luglio 2023:** invio INTRASTAT mensili e trimestrali;

**31 luglio 2023:** saldo tasse I acconto (+ 0,40%);

**21 agosto 2023:** versamento IVA ditte mensili (mese di luglio 2023) e IVA II trimestre 2023;

**25 agosto 2023:** invio INTRASTAT mensili.

\*Si comunica che con l'orario estivo le fatture verranno inviate a SDI entro le h 13:00.

Si comunica inoltre, di far pervenire tutte le fatture da emettere entro il 11 Agosto 2023 in quanto nella settimana dal 14 al 18 agosto gli uffici di Confagricoltura Pavia saranno chiusi.